



/ GENNAIO 2021

/ TUTELA /

/ consorzioGavi.com

/ ATTIVITÀ TECNICA / **ANNO 2020**

L'attività di consulenza tecnica prevede il supporto alle aziende del Gavi Docg in ambito viticolo ed agronomico. La collaborazione prevede relazioni con organismi ed enti esterni al Consorzio Tutela del Gavi, come Regione Piemonte, OOPPAA, Università degli studi di Torino ed altri Consorzi di Tutela. Abbiamo proseguito con i progetti di sostenibilità e tutela del patrimonio vitivinicolo: la cinetica e la curva di maturazione delle uve, la difesa dallo scafoideo per contrastare la flavescenza dorata, il biomonitoraggio ambientale con le api, la partecipazione al progetto IN-GEST-SOIL per la gestione dei terreni viticoli. Attività fondamentali che sono continuate o sono state integrate attraverso i canali web durante questo anno appena trascorso, in cui sono mancati, a causa della emergenza sanitaria mondiale, la relazione sociale e gli incontri.

Davide Ferrarese - Vigna Veritas

/ PATOLOGIE DELLA VITE, I FITOPLASMI Progetto Flavescenza dorata /

Per l'VIII anno consecutivo (il Progetto è iniziato nel 2013), il Consorzio Tutela del Gavi è stato coordinatore del Progetto pilota, che vede interessati i produttori (viticoltori ed hobbisti, vigneti biologici ed in conduzione tradizionale), le istituzioni locali, le OOPPAA, il DISAFA dell'Università di Torino e la Regione Piemonte. I vigneti coinvolti sono stati 56 (erano 24 nel 2013), nei quali sono state posizionate 1.026 trappole per il monitoraggio dello *Scaphoideus titanus*, vettore della Flavescenza dorata. Le viti monitorate per verificarne la sintomatologia sono state 7800. La lettura delle trappole, congiunta con i tecnici delle OOPPAA (Confagricoltura e CIA), ha permesso di stabilire il momento più opportuno per i trattamenti obbligatori.

Si conferma nel 2020 un aumento del numero di adulti di *Scaphoideus titanus* catturati: un trend, iniziato nel 2019, dopo anni di catture molto basse sia nei vigneti biologici sia in quelli convenzionali/integrati. Pur rimanendo relativamente basso, anche il numero di piante con presenza di sintomi di Flavescenza dorata è in aumento (circa + 1,5%). È sempre più indispensabile, quindi, che tutte le aziende applichino le azioni di lotta obbligatoria, che prevedono l'esecuzione dei trattamenti insetticidi e l'eliminazione immediata delle viti colpite.

/ FORMAZIONE E COMUNICAZIONE FLAVESCENTZA DORATA/

L'emergenza sanitaria legata al COVID-19 non ha consentito di organizzare il dibattito pubblico annuale. Nel mese di luglio è stato pianificato il VII *Flavescenza time* (il 17 e il 24 luglio) con l'obiettivo di trasmettere a tutti gli operatori (titolari e dipendenti) le conoscenze necessarie al riconoscimento dei sintomi e l'importanza dell'eliminazione delle viti

colpite dai propri vigneti (Buona Pratica obbligatoria). Per tutti gli interventi insetticidi sia biologici sia convenzionali sono stati redatti dei bollettini specifici in collaborazione con le OOPPAA e la Regione Piemonte, recanti il periodo di intervento, il principio attivo consigliato, le buone pratiche agronomiche obbligatorie da mettere in atto. I bollettini sono stati inviati anche agli operatori del settore apistico (Aspromiele) al fine di salvaguardia delle api. È stato mantenuto un rapporto diretto, iniziato negli anni precedenti, con le Aziende in conduzione biologica e/o biodinamica al fine di conoscere meglio ed intraprendere correttamente le azioni di difesa necessarie.

/ BIOMONITORAGGIO AMBIENTALE CON LE API /

Anche nel 2020, per il terzo anno consecutivo, non ci sono state segnalazioni di morie di api in concomitanza con i trattamenti insetticidi. Grazie alla rinnovata collaborazione con Aspromiele per il progetto di bio-monitoraggio ambientale con le api sono state posizionate 2 arnie nei dintorni di Gavi, negli stessi punti del 2019, e periodicamente sono stati prelevati campioni di polline e miele (da maggio a settembre compresi); tali campioni sono stati sottoposti ad analisi multiresiduali complete presso il Cadir Lab di Quargnento (AL) per verificare ed eventualmente misurare la presenza di residui di fitofarmaci e diserbanti. Sono stati rinvenuti in entrambi gli alveari alcuni principi attivi ammessi e largamente usati in viticoltura contro peronospora e oidio nel periodo di giugno, quando la pressione delle due patologie è massima; non sono stati trovati residui di prodotti insetticidi, neanche nel periodo dei trattamenti obbligatori contro lo *Scaphoideus titanus*, segno di attenzione da parte delle Aziende vitivinicole al tema della sostenibilità e della protezione degli insetti utili.





/ CURVE E CINETICA DELLA MATURAZIONE NEL COMPENSORIO DEL GAVI DOCG /

Ogni anno, per 4/5 settimane antecedenti la vendemmia, si prelevano grappoli tra i filari per esaminare le curve di maturazione e procedere ad un'analisi previsionale in termini di sanità, qualità delle uve e tempi di raccolta.

Procedendo con il lavoro iniziato nel 2005, attraverso i campionamenti di uva nei 14 vigneti messi a disposizione dai viticoltori, sono stati raccolti dati e informazioni sull'andamento della maturazione nelle diverse aree produttive. I parametri analizzati sono stati zuccheri, acidità totale, pH APA; i risultati analitici sono stati messi a disposizione dei viticoltori fornendo un supporto nelle scelte vendemmiali; per i soci del Consorzio sono stati anche realizzati specificatamente commenti tecnici sintetici. In questo contesto il controllo della maturazione è stato fondamentale per monitorare l'andamento dell'accumulo zuccherino e del quadro acido, che hanno avuto un'evoluzione relativamente lenta ma costante: ai primi campionamenti le aspettative erano di accumuli zuccherini bassi e acidità in rapida discesa; le ultime settimane di maturazione hanno "corretto" questo squilibrio e hanno portato in generale livelli zuccherini soddisfacenti e acidità corrette, con un buono stato sanitario delle uve.

/ ATTIVITÀ DI CONSULENZA TECNICA GENERALE AL CONSORZIO TUTELA DEL GAVI /

Per rafforzare la presenza tecnica del Consorzio al fianco dei viticoltori, in questo periodo di ridotti contatti sociali, sono state redatte e divulgate ai soci nel corso della stagione, da aprile a novembre,

7 note di aggiornamento tecnico-viticolo sull'andamento climatico stagionale e l'evoluzione dei rischi fitosanitari in funzione della fenologia dei vigneti; sono state anche fornite indicazioni generali sulla difesa e sulle Buone Pratiche Viticole da mettere in atto. Sono state predisposte e inviate a Confagricoltura alcune sintetiche relazioni sulle ultime vendemmie nell'area del Gavi e si è collaborato con l'ufficio amministrativo per la modifica dell'art. 8 del Disciplinare di Produzione, come da indicazioni del Ministero. E' notizia degli ultimi giorni l'uscita delle graduatorie della misura 16 del PSR, a cui il Consorzio Tutela del Gavi partecipa come partner del progetto "IN-GEST SOIL: innovazione nella gestione dei suoli viticoli attraverso l'adozione di buone pratiche e strumenti di supporto alle attività di campo": un progetto triennale coadiuvato da diversi partner pubblici e privati in ambito tecnico e scientifico che coinvolge anche le aziende vitivinicole nella corretta gestione dei suoli vitati.

/ COMMENTO SULLA STAGIONE 2020 /

L'inizio di questa annata è stato segnato da un inverno mite e asciutto, avaro di precipitazioni nevose e piovose, che ha portato a un **germogliamento precoce** già a fine marzo. Durante i mesi successivi le fasi fenologiche si sono poco alla volta riallineate alle medie stagionali. L'andamento climatico della primavera è stato tipicamente variabile, con alcune piogge molto utili ai vigneti. Nel mese di giugno si è osservato un rallentamento della fenologia e una **fioritura lunga**, per via delle buone precipitazioni cadute (piovosità sopra la media ventennale) e da temperature massime che hanno superato poche volte i 30°C, se non verso la fine del mese. Luglio e agosto sono stati caratterizzati da brevi periodi caldi interrotti da sporadiche piogge, brevi e a di-

strubuzione puntiforme. Le giornate calde hanno visto una notevole intensità luminosa, tanto che in alcuni casi l'uva ha riportato segni da scottature, nella terza decade di luglio, a fine agosto e a inizio settembre.

La vendemmia è avvenuta in un periodo **più tradizionale** rispetto alle abitudini degli ultimi anni, con le prime uve raccolte nelle aree precoci intorno alla prima decade del mese di settembre, per finire con gli ultimi vigneti intorno alla fine del mese. In questa stagione caratterizzata dal COVID-19 e quindi dalla difficile gestione delle persone e dei distanziamenti, il lavoro tra i filari è stato portato avanti con meno difficoltà del previsto, anche per quanto riguarda la gestione del verde e dei trattamenti di difesa. Con le uve in cantina, si è registrato un leggero calo delle rese rispetto all'anno precedente, ma una maturazione tecnologica equilibrata con accumuli zuccherini corretti grazie alle temperature estive di settembre ed un quadro acido interessante alla base della tipicità del Gavi (freschezza e gradazioni alcoliche non eccessive e molto equilibrate).

/ IMPORT TOLLERANCE /

Il servizio è destinato ai soci del Consorzio e sviluppato in collaborazione con Cadir Lab Srl di Quarngento (AL), si basa sull'acquisizione dei valori di Limiti Massimi di Residui (LMR) e di *Import Tolerance* in vigore nei principali paesi esteri di destinazione del Gavi DOCG (Usa, Canada, Europa e Giappone). Sono analizzate 4 diverse bottiglie scelte con il seguente criterio: 1 vino da Azienda convenzionale che produce meno di 20.000 bottiglie/anno; 1 vino da Azienda convenzionale che produce da 20.000 a 100.000 bottiglie/anno; 1 vino da Azienda convenzionale che produce più di 100.000 bottiglie/anno; 1 vino da Azienda biologica o biodinamica, di qualsiasi dimensione. Per l'ottavo anno consecutivo sono state fatte analisi su vini in bottiglia presi a campione, su cui sono stati ricercati eventuali residui di circa 500 molecole usate per la difesa fitosanitaria: i risultati sono stati molto buoni, con un numero veramente ridotto di molecole rinvenute e in quantitativi molto bassi, al limite della rilevabilità e molto al di sotto delle soglie consentite.

Si ringraziano: le Aziende agricole che hanno messo a disposizione i vigneti, le organizzazioni professionali agricole e i loro tecnici che partecipano al Progetto, il Settore Fitosanitario Regionale, il DISA-FA - Università degli studi di Torino per la disponibilità e il supporto.



vite colpita
da Flavescenza dorata

Colophon 19.01.2021

Responsabile Tecnico

VignaVeritas | Davide Ferrarese | 347.3578578 | info@vignaveritas.it

Comunicazione e Ufficio Stampa

per il Consorzio Tutela del Gavi:
Francesco Moneta | +39 335.6762085 | francesco.moneta@theroundtable.it
Selvaggia Stefanelli | +39 347.3177078 | selvaggia.stefanelli@theroundtable.it

Progetto Grafico

Plug In